GAL Valle del Belice

Progetto operativo n. 2/2020

Allegato n. 5
Scheda di "progetto operativo"

SEDE: Via Garibaldi 63 , Partanna
E-MAIL: segreteria@galvalledelbelice.it
TELEFONO:
FAX:
WEB: www.galvalledelbelice.it

PROGETTO OPERATIVO N° 2/2020[1]

PIANO D'AZIONE LOCALE: "Valle del Belice 2020"

MISURA: 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

SOTTOMISURA: 7.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

AMBITO TEMATICO : trasversale Turismo sostenibile/Filiere Produttive/ Valorizzazione del Patrimonio Culturale

[1] Le schede di progettazione operativa devono essere numerate in ordine cronologico di presentazione.

GAL Valle del Belice

Progetto operativo n. 2/2020

OBIETTIVO OPERATIVO: Stesura della pianificazione necessaria al fine di consentire la realizzazione degli investimenti contemplati nell'ambito delle altre sotto misure della Misura 7.

AZIONE GAL: Stesura e aggiornamento dei piani di sviluppo dei comuni per la salvaguardia, valorizzazione ed uso sostenibile del patrimonio ambientale e rurale.

Titolo dell'Intervento: Progettazione di interventi di sviluppo specifici nell'area GAL Valle del Belice

CODICE UNICO DI PROGETTO[2]: G82E20000190009

PROGETTO OPERATIVO APPROVATO DAL CdA DEL 03/11/2020_____

[2] Riportare il CUP comunicato dall'Ispettorato dell'Agricoltura competente .

Sommario

1. Finalità ed obiettivi 4

2. Articolazione del progetto in fasi, descrizione sintetica delle attività e contenuti operativi 6

3. Modalità di integrazione degli interventi 7

4. Modalità di attuazione 9

5. Descrizione delle attività ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

6. Cronoprogramma 10

7. Analisi dei costi stimati disaggregati per singola voce di costo e di spesa 11

8. Quadro finanziario complessivo 12

9. Risultati attesi e indicatori 13

10. Modalità di gestione 13

Allegati **Errore. Il segnalibro non è definito.**

1. Finalità ed obiettivi

Descrivere le finalità e gli obiettivi dell'azione GAL di riferimento.
I progetti devono risultare coerenti con le finalità generali del PAL ed essere complementari/integrati con le iniziative proposte nell'ambito delle altre misure ed operazioni del PAL.

Premessa

La pianificazione dello sviluppo locale deve essere intesa come un processo costante e iterativo che non si può limitare ad un momento storico specifico, ma deve necessariamente ripetersi periodicamente, sia per aggiornare le direttrici d'azione alla luce dei cambiamenti sempre più repentini in atto nella società, ma anche per mantenere vivo il rapporto con gli attori locali, che altrimenti vedrebbero la loro "voce" limitata a brevi e sporadiche occasioni di confronto/sfogo.
I piani di sviluppo sono strumenti indispensabili per costruire un quadro di riferimento condiviso per garantire sul territorio lo sviluppo economico e la sostenibilità sociale ed ambientale nel medio e lungo periodo.
Essi innescano un processo di governance che mette in rete attori e politiche, permette di evidenziare interessi ed obiettivi di governo, avviano processi concertati di trasformazione territoriale e mobilitano investitori economici in un quadro di competitività sovra locale e internazionale tra città e territori. Ma soprattutto individuano una visione complessiva, ampia ed unitaria, dello sviluppo di un territorio di lungo periodo. I Piani costruiscono reti e patti tra soggetti nelle città e promuove alleanze tra territori volte a rafforzare i sistemi locali urbani e rurali. Permettono di definire ipotesi di sviluppo del territorio e di unificarle in un disegno strategico e condiviso. Fissano obiettivi di medio-lungo periodo, identificano coerentemente linee di intervento, azioni e progetti ed individua una scala di priorità degli interventi.

Se guardiamo al territorio del GAL Valle del Belice, di cui fanno parte i comuni di: Caltabellotta, Contessa Entellina, Gibellina, Menfi, Montevago, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita di Belice, Santa Ninfa, la percezione che ne può trarre un fruitore è quella di un territorio che nonostante presenti una sviluppata attività agroalimentare e con un patrimonio culturale di rilevanza internazionale, non si presenta oggi con un'immagine unitaria, né con strumenti promozionali e gestionali adeguati e/o gestiti attraverso una collaborazione intercomunale (ad es. quasi ogni Comune ha propri strumenti promozionali e una propria strategia comunicativa, ecc.). .

Le aree rurali del territorio del GAL Valle del Belice sono caratterizzate da un ambiente naturale di elevato pregio, da una presenza di attività prevalentemente artigianali/agroalimentari dalla forte tipicità e da caratteristiche ambientali (riserve naturali, fonti termali), storiche, artistiche, enogastronomiche, culturali e religiose di grande valore. Altro elemento che accomuna quasi tutto il territorio è la presenza di una notevole quantità di patrimonio abitativo non utilizzato sia per dinamiche demografiche, che per movimenti migratori e che necessità di una specifica valorizzazione (esistono già alcuni esempi di case a 1 euro). Tale patrimonio abitativo presenta almeno un vantaggio rispetto a varie altre realtà delle cosiddette "Aree Interne": in gran parte esso è localizzato in vicinanza di assi e snodi viari di grande traffico (Autostrada A29, SS 624 "Palermo –Sciacca) e quindi facilmente raggiungibile.

Partendo da questi presupposti, al fine di valorizzare questo territorio e le opportunità che può offrire, incrementandone quindi il potenziale attrattivo, diventa prioritario innanzitutto conoscerlo meglio e poi sviluppare un'attenta e dedicata strategia di promozione, comunicazione e marketing, che punti proprio sulle caratteristiche specifiche del territorio della Valle del Belice, ma in modo innovativo. Parallelamente, sulla base delle precedenti pianificazioni, si potrà nel frattempo agire sulle progettazioni e studi di fattibilità più operativi e collegati alle misure e operazioni del PAL /CLLD "Valle del Belice 2020".

La finalità dell'azione è quindi quella di realizzare una serie di progettualità in grado di orientare in maniera precisa le politiche di sviluppo del turismo, delle filiere produttive e della valorizzazione del Patrimonio Culturale e le relative risorse delle misure collegate in modo da stimolare lo sviluppo locale delle zone rurali nell'ottica di:

- aumentare la competitività delle filiere produttive locali e l'attrattività nei confronti del sistema globale;
- di identificare nuovi obiettivi e nuovi standard di offerta turistica e di gestione del patrimonio culturale.

Coerenza con il PAL

Cosi come previsto tra gli obiettivi del PAL il presente progetto mira alla realizzazione di un Piano Strategico Generale e di una serie di piani, progetti e studi di fattibilità , propedeutici anche agli interventi previsti nelle sottomisure 7.2, 7.5 e Az. 4.1.1 (CLLD-FESR)

In coerenza con il PAL i piani e i progetti sono finalizzati a riorganizzare il territorio del Belice in termini di "Sistema Integrato" relativamente all'offerta turistica territoriale, al miglioramento competitivo delle filiere produttive locali e al miglioramento della fruizione e gestione del Patrimonio Culturale dell'area, favorendo lo sviluppo di partnership locali tra comunità, soggetti e progetti, al fine di attivare processi di animazione, formazione e sviluppo imprenditoriale che valorizzino le risorse locali.

2. *Articolazione del progetto in fasi, descrizione sintetica delle attività e contenuti operativi*

Ogni progetto operativo deve essere articolato in fasi.

Per ciascuna fase devono essere descritti i contenuti operativi ed elencate le attività previste, coerentemente con quanto indicato nella relativa scheda del PAL.

Le attività previste nel progetto vanno puntualmente descritte. In particolare, è necessario chiarire i contenuti delle attività, illustrando le fasi in cui si articola ciascuna azione ed il ruolo del GAL.

L'obiettivo del presente progetto è di dotare il territorio del GAL Valle del Belice di una serie di progettualità puntuali, a tal proposito si individuano due fasi di lavoro (Fase 1 e 2).

La Fase 1 prevede una sola fase di elaborazione puntuale di progetti e studi di fattibilità al servizio delle misure e azioni attivati dal PAL/CLLD.

La Fase 2 prevede l'adozione di tali strumenti da parte del GAL ovvero dei singoli comuni eventualmente interessati:

Fase 1

Realizzazione di progetti e studi di fattibilità al servizio del PAL/CLLD

Contenuti Operativi

In questa fase, sulla base delle specifiche esigenze di progettazione collegate alle misure del PAL/SSLTP (e in particolare per le sotto-misure 7.2, 7.5 e Azione 4.1.1) nonché sulla base di quanto previsto nello stesso PAL/SSLTP in termini di progettazione al servizio della Strategia e degli ambiti di riferimento selezionati dal GAL Valle del Belice, si provvederà ad affidare incarichi di progettazione ad esperti progettisti selezionati attraverso le Long List del GAL.

Attività

In questa fase si prevede, la realizzazione di almeno 6 specifiche progettualità già previste in ambito PAL/SSLTP:

1) Progettazione di una rete di itinerari e piste ad uso turistico e sportivo al servizio della sottomisura 7.5
2) Progettazione di sistemi di gestione e valorizzazione integrata dei Beni e delle Attività Culturali della Valle del Belice
3) Elaborazione di piani di utilizzo e valorizzazione e affidamento del patrimonio pubblico (es. di proprietà degli Enti Locali e/o Enti Ecclesiali, ivi compresi i beni confiscati) sia a scopi produttivi che socio/culturali
4) Elaborazione di piani di valorizzazione e promozione coordinata dell'offerta turistica sostenibile della Valle del Belice
5) Elaborazione di Piani per la gestione delle risorse naturali del territorio (es. Contratti di Fiume, Piani di gestione delle aree forestali, etc)
6) Piani per l'efficientamento energetico dei comuni del GAL Valle del Belice

Di tutte le progettualità finanziate si darà ampia pubblicità attraverso apposite attività di comunicazione, sia attraverso il sito del GAL che attraverso i social e i mass media locali e regionali.

Fase 2

In questa fase si prevede l'adozione degli strumenti progettuali elaborati dagli esperti da parte del GAL o dei singoli comuni eventualmente coinvolti. Si prevede in tal senso la più ampia informazione e partecipazione delle assemblee elettive affinchè tali progettualità divengano patrimonio collettivo.

Modalità di integrazione degli interventi

Chiarire in che modo si intende integrare le operazioni previste a livello di PAL, chiarendo i collegamenti ed i rapporti funzionali tra le operazioni programmate. Sarà inoltre necessario, laddove previste, indicare le modalità di costituzione di reti tra gli operatori coinvolti.

Indicare il valore aggiunto dell'attuazione attraverso l'approccio LEADER rispetto all'attuazione "ordinaria" del PSR nell'attuazione dell'azione di cui al presente progetto operativo. Per ogni intervento proposto, il GAL deve dimostrare il valore aggiunto.

L'intervento rappresenta uno strumento operativo per intervenire sulla capacità degli enti territoriali di classificare i fabbisogni locali e di intervenire coerentemente, contribuendo, così, al fabbisogno F19 "Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale" consentendo una coerente integrazione degli interventi sull'offerta di servizi alle popolazioni locali, ed al fabbisogno F04 "Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne" contribuendo alla razionalizzazione della progettazione integrata.

Nella logica di azione dell'intervento, esso contribuisce direttamente agli obiettivi della Focus Area 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione" e Focus area 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" in quanto è in grado di guidare un processo di implementazione dei servizi di base.

La sottomisura 7.1 "sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico" attivata dal GAL Valle del Belice a regìa diretta con uno stanziamento di € 124.100,00, si propone la finalità di sostenere e rafforzare i processi di programmazione condivisa all'interno dei Comuni in cui, molto spesso si dà luogo ad interventi frammentari e duplicati a causa di evidenti difficoltà di programmazione unitaria.

Le fasi progettuali presentano una sequenza interconnessa e sono studiate in modo da attuare tutti gli elementi necessari per raggiungere gli obiettivi previsti.

Relazione tra il piano proposto e il PAL

Il piano proposto rappresenta lo strumento propulsivo per gli interventi del PAL.

Infatti, la definizione del Piano Strategico rappresenta il volano per lo sviluppo integrato di tutti i settori economici. Migliorare la capacità di fare sistema nel Belice significa, al tempo stesso, fare crescere le presenze turistiche qualificando l'offerta, ma significa anche vendere e promuovere le eccellenze agroalimentari, promuovere il territorio in termini di patrimonio non solo culturale, ma anche immobiliare e di immagine, sviluppare delle relazioni che portano ad un benessere collettivo.

Capire le potenzialità in maniera dettagliata significa orientare le scelte verso uno sviluppo sostenibile che consenta il benessere degli abitanti del territorio GAL.

Sicuramente lo studio sarà un forte presupposto per la scelta progettuale legata alla misura 7.5 prevista dal PAL.

Tale sottomisura intende colmare i divari economici delle aree rurali rispetto alle aree urbane, stimolare lo sviluppo locale nelle medesime sotto l'aspetto sociale, culturale, ricreativo e turistico e migliorare la qualità della vita attraverso la realizzazione di infrastrutture su piccola scala.

Si intende anche promuovere un'azione di marketing territoriale in senso ampio che permetta di valorizzare le tradizioni locali ed i prodotti tipici nel quadro di un migliore sfruttamento economico dei territori rurali dei comuni del GAL Valle del Belice. Tale poliedricità condurrà a realizzare nuovi itinerari (cammini, ciclovie, percorsi a cavallo, percorsi per MTB, etc) e potrà individuare l'esigenza di centri di informazione e accoglienza turistica, centri ricreativi e culturali interventi su edifici e fabbricati da riconvertire a servizio di turisti.

Il valore aggiunto è legato al fatto che il piano si riferisce ad una area, il Belice, che si propone con una identità forte, conosciuta e già adesso associata anche a produzioni di qualità.

Tale identità rappresenta il vero punto di forza per affrontare la sfida del mercato globale, dove l'unione rappresenta un grande vantaggio per tutto il territorio sia nel settore agroalimentare che in quello turistico e culturale.

Lo sforzo di superare i limiti culturali che spesso rappresentano i veri freni per lo sviluppo è rappresentato dal fatto che i 12 comuni facenti parte del GAL con la sinergia degli altri soci vogliono sviluppare un piano di sviluppo comune, in grado di cogliere le specificità individuali nell'ambito di una crescita collettiva. Il territorio si vuole proporre con un'immagine unica e quindi essere più forte nella sfida globale.

Il Piano Strategico dell'area GAL, infatti, si configura come atto programmatorio per gli enti che intenderanno attingere alle risorse finanziarie appositamente riservate alle pubbliche amministrazioni, al fine di avviare un percorso virtuoso di sviluppo del loro territorio utilizzando le risorse della programmazione comunitaria 2014/2020.

3. Modalità di attuazione

Specificare la modalità di attuazione (manifestazione di interesse, bando), con espressa indicazione dei tempi previsti per la presentazione delle domande[1].

La modalità di attuazione è a regia diretta GAL.

In merito alle modalità attuative si specifica quanto segue:

Le figure professionali necessarie per lo sviluppo del piano hanno carattere trasversale e intervengono sulle varie fasi del progetto di costruzione.

Nello specifico per la **Fase 1**, occorreranno le seguenti figure professionali:

1) Tecnici progettisti per elaborazione di piani di utilizzo e valorizzazione e affidamento del patrimonio pubblico (es. di proprietà degli Enti Locali e/o Enti Ecclesiali) sia a scopi produttivi che socio/culturali
2) Tecnici progettisti per progettazione di una rete di itinerari e piste ad uso turistico e sportivo al servizio della sottomisura 7.5
3) Esperti in sviluppo turistico e culturale per la progettazione di sistemi di gestione integrata dei Beni e delle Attività Culturali della Valle del Belice
4) Esperti in marketing territoriale per l'elaborazione di piani di valorizzazione e promozione coordinata dell'offerta turistica sostenibile della Valle del Belice
5) Esperti nella gestione di sistemi idrogeologici e agricoli per la redazione di studi e progetti utili alla redazione di uno o più Contratti di Fiume
6) Esperti nella redazione di Piani Comunali e Comprensoriali per l'Efficientamento Energetico

4. *Cronoprogramma*

Il paragrafo deve riportare il calendario attuativo degli interventi sotto forma di cronogramma procedurale e cronogramma finanziario.
Il Cronogramma procedurale consiste in tabelle che propongono lo "scadenziario" delle principali fasi attuative dell'azione. Dovranno, quindi, essere indicati i tempi massimi di svolgimento delle varie fasi/attività previste nel progetto.

Fasi	Anno 2021												Anno 2022												Anno 2023											
	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
1	x	x	x	x		x	x	x																													
2					x	x	x	x	x	x																												

I cronogrammi finanziari devono dimostrare la compatibilità con il cronoprogramma finanziario approvato all'interno Strategia. Devono, inoltre, essere elaborati in relazione ad impegni e pagamenti relativamente a ciascuna delle azioni finanziate.

5. *Analisi dei costi stimati disaggregati per singola voce di costo e di spesa*

Nell'analisi dei costi ai fini della ragionevolezza della spesa seguire le disposizioni emanate con le Linee guida relativamente ai criteri per la verifica dell'ammissibilità delle spese.

Il *budget* complessivo del Progetto Operativo 2/2020 Sottomisura 7.1 per la redazione del **Piano di Sviluppo Strategico** è pari a € 124.100,00 (sui 200.000 di budget complessivi da PAL). I territori comunali coinvolti sono costituiti dall'intero territorio del GAL Valle del Belice (n. 12 comuni: Caltabellotta, Contessa Entellina, Gibellina, Menfi, Montevago, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita di Belice, Santa Ninfa). Suddividendo l'importo del budget del presente P.O. per i comuni considerati, la somma messa a progetto è pari a € 10.425,00 per Comune e dunque inferiore al limite di € 15.000,00 fissato nelle "Linee Guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR – PO/FESR SICILIA 2014-2020 (Allegato A al DDG n°3793 del 27.12.2018)".

I costi per le attività di pianificazione riguardano la retribuzione degli esperti e consulenti che verranno individuati tramite Long List. Sono previste spese materiali entro il limite di 4.600,00 per acquisizione di beni e servizi.

Fase	Attività	Ore	Costo orario	Totale	Descrizione delle attività
1	**Progetti Specifici**				
	Coordinatore attività di Progettazione (Direttore GAL)	100	50	5.000	Coordinamento e direzione fase
	Tecnici progettisti per elaborazione di piani di utilizzo e valorizzazione e affidamento del patrimonio pubblico	200	50	10.000	elaborazione di piani di utilizzo e valorizzazione e affidamento del patrimonio pubblico
	Tecnici progettisti per progettazione di una rete di itinerari e piste ad uso turistico e sportivo	200	50	10.000	progettazione di una rete di itinerari e piste ad uso turistico e sportivo
	Esperti in sviluppo turistico e culturale per la progettazione di sistemi di gestione integrata dei Beni e delle Attività Culturali	200	50	10.000	progettazione di sistemi di gestione integrata dei Beni e delle Attività Culturali
	Esperti in marketing territoriale per	200	50	10.000	elaborazione di piani di valorizzazione e promozione

	l'elaborazione di piani di valorizzazione e promozione coordinata dell'offerta turistica				coordinata dell'offerta turistica
	Esperti nella gestione di sistemi idrogeologici e agricoli per la redazione di studi e progetti utili alla redazione di uno o più Contratti di Fiume	200	50	10.000	redazione di studi e progetti utili alla redazione di uno o più Contratti di Fiume
	Esperti nella redazione di Piani Comunali e Comprensoriali per l'Efficientamento Energetico	200	50	10.000	redazione di Piani Comunali e Comprensoriali per l'Efficientamento Energetico
	Tecnici progettisti junior	1500	30	45.000	Assistenza alla progettazione e alla realizzazione di studi e piani di valorizzazione
	Spese per acquisizione di beni e servizi necessari alla realizzazione dei progetti			4.600	Stampa cartografie, acquisizione materiale fotografico, supporti informatici
	Ufficio di piano del GAL	300	25	7.500	Supporto agli esperti esterni per la predisposizione documenti
	Totale			**124.100**	

6. *Quadro finanziario complessivo*

Articolato in fasi e voci di spesa, con indicazione e quantificazione delle fonti di finanziamento e percentuali di contribuzione applicate (quota pubblica ed eventuale quota privata).

Misure/Azioni/Sub-azioni Tipologie	Totale complessivo	Quota pubblica		Quota privata	
		Totale pubblico (Euro)	Quota pubblica rispetto al totale complessivo (%)		Percentuale rispetto al totale complessivo (%)
	1=2+4	2	3=2/1	4	5=4/1
Sezione A: Spese per consulenze per la stesura del piano di sviluppo	105.000,00	105.000,00	100%	0,00	0,00

Sezione B: Spese per il personale	12.500,00	12.500,00	100%	0,00	0,00
Sezione C: Spese per acquisizione di beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto	4.600,00	4.600,00	100%	0,00	0,00
Totale sottomisura 7.1	124.100,00	124.100,00	100%	0	0

7. *Risultati attesi e indicatori*

Gli indicatori devono essere quantificati e devono rispettare le indicazioni del Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

Tabella di quantificazione degli indicatori

Tipo di indicatore*	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Valore obiettivo indicato nel PAL
di output	Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	n.	1.000	1.000
di output	Operazioni beneficiarie del sostegno concernente la stesura di piani di sviluppo dei villaggi nonché di piani di gestione aree Natura2000	n	2	3
di output	Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	n	20.000	30.000
di output	Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	n.	0	1

* *output, risultato*

8. *Modalità di gestione*

Occorre indicare attraverso quali risorse e con quali modalità sarà mantenuta la funzionalità degli interventi realizzati rispetto agli obiettivi progettuali, ovvero in che modo i risultati tecnico-scientifici acquisiti saranno messi a disposizione del territorio.

Il progetto mira a realizzare una serie di progettualità puntuali al servizio del territorio e dei Comuni dell'area GAL Valle del Belice, mirato soprattutto ad individuare le potenzialità espresse dal PAL.

Per cui non ci sono elementi di mantenimento funzionale dell'intervento.

Come detto precedentemente il documento sarà sviluppato con una serie di interventi divisi in fasi, dove i risultati sono espressi negli output funzionali alla costruzione dei piani specifici.

I risultati che saranno frutto di passaggi chiave di condivisione istituzionale saranno messi a disposizione del territorio attraverso la realizzazione di un documento fruibile anche dal punto di vista informatico.
Nella fase finale infatti si prevede la comunicazione del documento che coinvolgerà tutti gli esperti che avranno collaborato nella stesura del piano.
Inoltre si prevede la realizzazione di un sito dedicato e la pubblicazione sui siti istituzionali.
I risultati offriranno anche alla popolazione degli strumenti decisionali importanti nell'ottica di scelte imprenditoriali. Sarà compito dell'ufficio del GAL, contribuire a far conoscere i risultati nell'ottica dei suoi obiettivi e compiti istituzionali.

Il Rappresentante legale
(Domenico Venuti)

Il presente Progetto operativo (riportare codice e titolo) 2/2020 CUP G82E20000190009 " Progettazione di interventi di sviluppo specifici nell'area GAL Valle del Belice" di cui all'azione _7.1 PAL "Valle del Belice 2020", timbrato e siglato in ogni pagina, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 03/11/2020_.

Il referente tecnico del PAL nei rapporti con la Regione Siciliana è il Responsabile di Piano del GAL Alessandro La Grassa Tel. _392/0789599__- 335/7542815, fax _____, e-mail: __segreteria@galvalledelbelice.it PEC: galvalledelbelicearl@pec.it __

14/12/2020,__Partanna (TP)___

Il Responsabile di Piano del GAL

GAL Valle del Belice
Società Consortile a R.L.
Via Garibaldi, 81 - 91028 Partanna (TP)
P. IVA e C.F. 02631560816